



Linee guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca

Approvate dal PQA nella seduta del 19 settembre 2025

(sostituisce la versione approvata il 30 ottobre 2023)



SOMMARIO

INTRODUZIONE	3
PROGETTAZIONE DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA (D.PHD.1)	4
Consultazione delle parti interessate	6
PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E DI RICERCA (D.PHD.2)	7
Monitoraggio e miglioramento delle attività (D.PHD.3)	8
La Relazione Annuale	8
Indicatori a supporto della valutazione per il monitoraggio del Corso di Dottorato di Ricerca	9
Questionari di rilevazione della opinione dei Dottorandi, delle Dottorande, dei Dottori e delle Dottoresse di Ricerca	12
Il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)	12
Documento di Autovalutazione	14
Schema AQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca	14
Allegato 1: MODELLO PER LA STESURA DELLA RELAZIONE ANNUALE	16
Allegato 2: MODELLO PER LA STESURA DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO	22



INTRODUZIONE

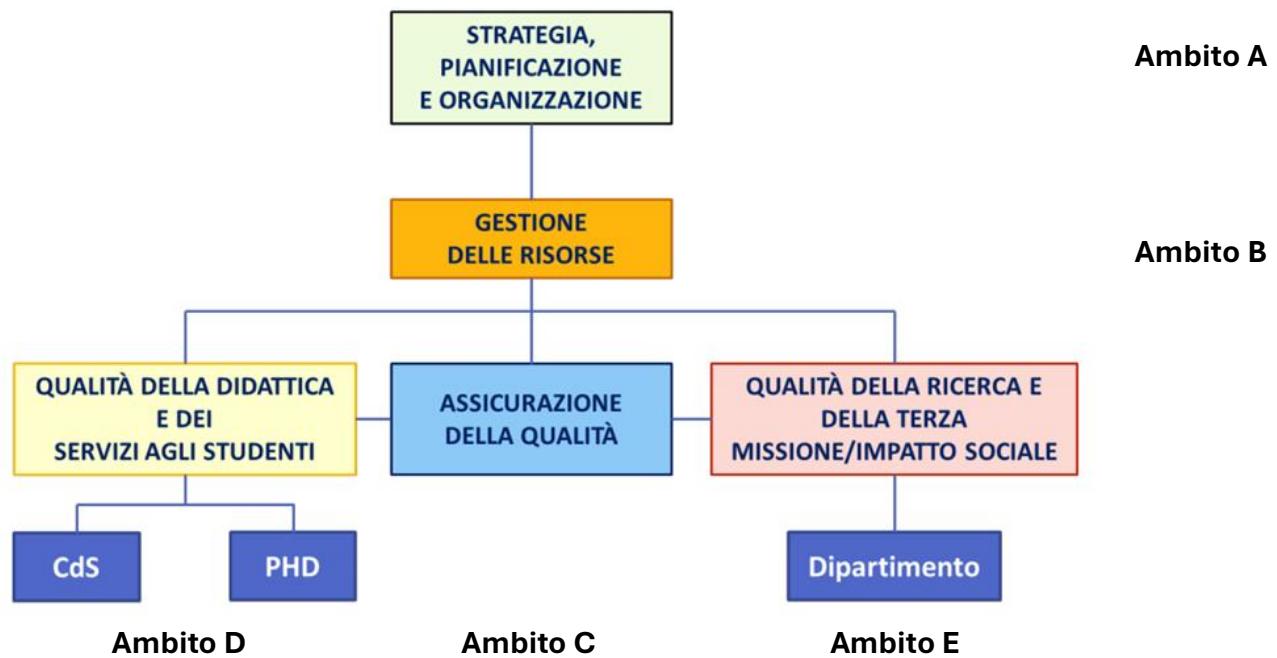
Il sistema AVA (Autovalutazione – Valutazione – Accreditamento) ha l'obiettivo di migliorare la qualità delle attività svolte negli Atenei, attraverso l'applicazione di un modello di Assicurazione della Qualità (AQ) fondato su procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento.

AVA3 ha introdotto il processo di AQ per il Dottorato di Ricerca.

Le presenti Linee Guida hanno l'obiettivo di coadiuvare i Coordinatori e le Coordinatrici, il Collegio dei Docenti, le Scuole di Dottorato nella progettazione, accreditamento iniziale e periodico, gestione dei Corsi di Dottorato di Ricerca, con riferimento ai requisiti di Assicurazione della Qualità descritti da AVA3.

Sono redatte ai sensi del vigente Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca, dei Decreti del Ministro dell'Università e della Ricerca n.226 (14.12.2021) e n.1154/2021, delle Linee Guida MUR adottate con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n.301 (22.03.2022), del Modello di accreditamento periodico AVA3, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo di ANVUR n.26 (13.02.2023) e successivi aggiornamenti (approvati il 04.04.2024 e il 08.08.2024).

LA STRUTTURA DEL MODELLO AVA 3



(https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/AVA3_LG_Atenei_2024_08_08.pdf)



Nell'ambito D.PHD – “Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca” - il modello AVA3 definisce tre Punti di Attenzione (PdA).

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE PUNTO DI ATTENZIONE
D.PHD	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca	D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
		D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
		D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività

Per ogni PdA dell'ambito D.PHD sono stati definiti degli Aspetti da Considerare (AdC), 16 in totale, la cui verifica permetterà di valutare il grado di attuazione dei PdA¹

Affinché i requisiti di AQ vengano rispettati, i Corsi di Dottorato di Ricerca hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare la seguente documentazione:

- progettazione iniziale del Corso di Dottorato di Ricerca;
- descrizione (in modo chiaro ed esaustivo) e aggiornamento della organizzazione del Corso di Dottorato nel sito web dedicato;
- analisi periodica dell'andamento degli indicatori di cui i Corsi si sono dotati (vedi Tabella pagg. 10 e 11);
- analisi dei risultati della compilazione dei questionari relativi alla soddisfazione dei/delle Dottorandi/e e dei/delle Dottori/Dottoresse di Ricerca;
- Relazione annuale;
- Rapporto di Riesame ciclico (cadenza triennale);
- documento di Autovalutazione, nel caso di Corsi di Dottorato selezionati da ANVUR per la visita di accreditamento periodico.

PROGETTAZIONE DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA (D.PHD.1)

Ai fini della attivazione di un Corso di Dottorato di Ricerca, il documento di progettazione ne rappresenta il riferimento; esso è soggetto a revisione annuale in fase di conferma dell'accreditamento. Deve essere approvato entro i termini di presentazione delle proposte di nuova istituzione o di rinnovo dei Corsi di Dottorato di Ricerca previsti a regolamento.

Il documento di progettazione espone i seguenti contenuti:

- a) descrizione degli obiettivi formativi (specifici e trasversali), delle motivazioni e potenzialità di sviluppo, aggiornamento del progetto formativo e di ricerca;

¹ vedi <https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-02/AVA-3-Modello-2022-05-26.pdf>.



UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

- b) definizione di una visione chiara, articolata e pubblica, del percorso di formazione dei Dottorandi e delle Dottorande, coerente con gli obiettivi formativi del Corso, le risorse disponibili, le linee strategiche di Ateneo e del Dipartimento in cui è incardinato;
- c) descrizione del percorso di formazione, con indicazione degli eventuali curricula previsti, delle metodologie adottate per la didattica e per la ricerca, dei profili di interdisciplinarità, multidisciplinarità e transdisciplinarità, degli obiettivi di mobilità e internazionalizzazione;
- d) composizione e qualificazione del Collegio dei Docenti;
- e) risorse strutturali e finanziarie messe a disposizione inizialmente dal Dipartimento (dai Dipartimenti) proponente (proponenti);
- f) consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne);
- g) criteri per la individuazione dei supervisori accademici e, per i Corsi di Dottorato industriali, l'individuazione di co-supervisori aziendali, nonché per un'adeguata distribuzione fra i componenti del Collegio dei Docenti dei relativi compiti di supervisione;
- h) previsione di adeguate modalità di divulgazione pubblica (sito web) del Corso di Dottorato (CV dei Docenti e delle Docenti; organizzazione del Corso; servizi a disposizione dei Dottorandi e delle Dottorande);
- i) modalità di rilevazione delle opinioni dei Dottorandi e delle Dottorande.

Al fine di assicurare la coerenza complessiva, nella stesura del documento devono essere considerati:

- i verbali che riassumono le consultazioni con le parti interessate;
- i verbali del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di riferimento di istituzione del Corso;
- l'identificazione, negli obiettivi del Corso di Dottorato di Ricerca, dei punti di coerenza con i documenti strategici;
- la verifica e il monitoraggio del terzo livello della formazione, al fine di assicurare contenuti di sviluppo in relazione ai precedenti percorsi formativi;
- le considerazioni sull'attività di didattica e di ricerca espresse dai/dalle rappresentanti dei Dottorandi e delle Dottorande presenti nel Collegio Docenti (in sede di accreditamento successivo).



Consultazione delle parti interessate

Nella fase di progettazione iniziale e periodica è rilevante la consultazione delle parti (interne ed esterne) interessate ai profili culturali e professionali in uscita, allo scopo di creare una solida interazione costruttiva tra il mondo accademico e il mondo del lavoro. I Corsi di Dottorato di Ricerca devono riesaminare e aggiornare periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei Dottorandi e delle Dottorande, al fine di allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree disciplinari di riferimento del Corso di Dottorato di Ricerca.

Con l'espressione "parti interessate" (stakeholder) si intendono individui e altre entità (enti, aziende, pubblica amministrazione, associazioni, ecc.)

- che aggiungono valore ad un'organizzazione,
- che hanno un qualche interesse nei suoi confronti,
- che possono avere influenza sull'organizzazione, esserne influenzati, ritenere di essere influenzati da una decisione o da un'attività dell'organizzazione
- che vengono direttamente coinvolti dalle attività dell'organizzazione stessa.

A tale scopo è importante scegliere opportunamente gli stakeholder esterni da coinvolgere, sia per gli indirizzi sulla ricerca di base che per quelli relativi alle linee di ricerca finanziata (ricerca applicata), che devono essere qualificati e autorevoli, con competenza specifica per le aree scientifiche del Corso.

A titolo esemplificativo, le parti interessate possono essere:

- Istituzioni accademiche e culturali di rilevanza nazionale o internazionale;
- altre Università e rappresentanti delle pubbliche amministrazioni;
- Istituti e Centri di ricerca;
- Ordini e Collegi professionali;
- Associazioni di categoria;
- Società scientifiche;
- Imprese di settori affini a quello del Corso di Dottorato;
- Imprese del terzo settore;
- Associazioni di Alumni;
- Referenti delle strutture didattiche dei cicli di studio che precedono e risultano prodromici all'ammissione al Corso;
- Parti interessate a carattere internazionale.

Il rapporto con le parti interessate permette un collegamento continuo e stretto tra gli obiettivi e i contenuti della formazione dottorale con le competenze e i profili professionali/culturali necessari al mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. In tal modo, è possibile progettare nuovi Corsi di Dottorato di Ricerca in linea con le esigenze del contesto di riferimento e, successivamente, è possibile mantenere aggiornate e coerenti con il mercato del lavoro le competenze fornite ai Dottori e alle Dottoresse di Ricerca e promuovere interventi volti alla qualità e all'aggiornamento dell'offerta formativa e di ricerca.

Per questi motivi, le consultazioni devono essere effettuate, sia in fase di progettazione iniziale del Corso, sia annualmente, al fine promuovere lo sviluppo e il costante aggiornamento del progetto



formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca con riferimento all’evoluzione culturale e scientifica e all’aderenza alle necessità del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Il Corso di Dottorato di Ricerca, allo scopo di aggiornare periodicamente i percorsi formativi e di ricerca per allinearli all’evoluzione culturale e scientifica delle aree disciplinari di riferimento, oltre alla consultazione delle parti interessate esterne, può avvalersi:

- dei suggerimenti delle parti interessate interne (Collegio dei Docenti, Corsi di Studio, Scuole di specializzazione, Corsi di Master, Governance di Ateneo, Dipartimenti);
- di opinioni e proposte di miglioramento da parte dei Dottorandi e delle Dottorande.

PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E DI RICERCA (D.PHD.2)

Il documento di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca viene predisposto con la presentazione annuale dell’accreditamento (e comunque entro l’inizio di ciascun anno del Corso di Dottorato di Ricerca). Esso riporta il calendario delle attività formative obbligatorie e facoltative, comuni o specifiche per gli eventuali curricula attivati.

Le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai Dottorandi e alle Dottorande devono essere coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

Le attività formative offerte, in conformità alle disposizioni normative nazionali e regolamentari previste dall’Ateneo, devono essere bilanciate fra tematiche altamente specifiche relative al progetto di ricerca, anche in relazione agli aspetti scientifici e tecnologici di frontiera, e gli aspetti di carattere più generale volti a colmare carenze formative, introducendo in ogni caso elementi multidisciplinari, transdisciplinari e interdisciplinari.

L’offerta formativa deve includere sia gli insegnamenti previsti (distinti da quelli impartiti in insegnamenti relativi ai Corsi di Studio di primo e secondo livello), sia le altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare).

L’offerta formativa deve essere approvata dal Collegio dei Docenti con apposito verbale e resa pubblica sulla pagina web del Corso di Dottorato di Ricerca.

Deve essere previsto un calendario di attività adeguato al progetto iniziale, sia in termini quantitativi che qualitativi. È necessario chiarire se è prevista la partecipazione di studiosi e studiose, esperti ed esperte (italiani/e e stranieri/e) di elevato profilo, provenienti dal mondo accademico, dagli enti di ricerca, dalle istituzioni culturali e sociali.

È inoltre necessario dimostrare che la crescita dei Dottorandi e delle Dottorande viene stimolata dal Corso anche attraverso la loro partecipazione, pure in qualità di relatori e relatrici, a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione nazionali/internazionali. I/Le Dottorandi/e devono essere stimolati/e a progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o innovazione, potendo contare del supporto di tutor dedicati (di caratura nazionale/internazionale) e del Collegio dei Docenti. Infine, deve essere assicurata la coerenza dei programmi di mobilità, sia in termini di durata che di sede ospitante, con il progetto di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca.



UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

Il Corso di Dottorato di Ricerca deve, inoltre:

- esplcitare in quale modo consente e favorisce la partecipazione dei Dottorandi e delle Dottorande ad attività didattiche e di tutoraggio e come queste sono compatibili con le attività di ricerca svolte;
- garantire che la ricerca svolta dai Dottorandi e dalle Dottorande generi prodotti a loro riconducibili e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale;
- evidenziare le risorse finanziarie e strutturali messe a disposizione dei Dottorandi e delle Dottorande adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.

I Collegi dei Docenti sono tenuti a progettare annualmente le attività formative specialistiche e trasversali, che sono inserite nella banca dati ministeriale in fase di accreditamento annuale. Le attività formative progettate dai Collegi dottorali sono offerte ed erogate trasversalmente a tutta la coorte dei/delle Dottorandi/e iscritti/e.

Le informazioni relative ai Corsi di Dottorato di Ricerca sono pubblicate sui siti web dei singoli Corsi.

MONITORAGGIO E MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITÀ (D.PHD.3)

Con riferimento al modello di Accreditamento e Valutazione periodica AVA3, è richiesto che i/le Coordinatori/Coordinatrici dei Corsi di Dottorato di Ricerca istituiscano un Gruppo di Riesame (GdR), la cui composizione deve comprendere:

- il/la Coordinatore/Coordinatrice,
- almeno un/una altro/a Docente del Collegio,
- almeno un/a Dottorando/a,

con l'ausilio di una unità di personale amministrativo, ove disponibile.

Il GdR coadiuva il Collegio dei docenti nelle attività di monitoraggio annuale e di riesame periodico e nella predisposizione dei documenti correlati (di seguito descritti).

La Relazione Annuale

Il Corso di Dottorato di Ricerca deve dimostrare di essere dotato di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, di didattica, di terza missione/impatto sociale e di ascolto dei Dottorandi e delle Dottorande.

La Relazione Annuale è lo strumento principale attraverso cui monitorare l'andamento del Corso di Dottorato di Ricerca ed effettuare un riesame delle sue attività. Essa si riferisce alle attività del Corso dal mese di novembre dell'anno X-1 al mese di ottobre dell'anno X; deve essere redatta e approvata dal Collegio dei Docenti entro la fine di febbraio dell'anno X+1.

La Relazione deve contenere:

- a) la sintesi degli esiti delle consultazioni delle parti interessate ed i relativi eventuali effetti sul percorso, incluso quindi l'eventuale aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca;
- b) l'illustrazione delle attività svolte nell'anno, con riferimento:
 - al percorso formativo e di ricerca;



- ai prodotti di ricerca realizzati;
 - alla mobilità presso istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede del Corso;
 - alla mobilità internazionale;
 - all'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili;
- c) l'illustrazione della partecipazione dei Dottorandi e delle Dottorande ad iniziative che ne promuovono la crescita come membri della comunità scientifica (es. partecipazione, anche in qualità di relatori, a Congressi e/o Workshop e/o Scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali; o la realizzazione di momenti formativi di scambio e/o presentazione dei risultati della ricerca);
- d) l'illustrazione delle attività svolte dai/dalle singoli/e tutor al fine di sviluppare la formazione e l'autonomia di Dottorandi e Dottorande;
- e) l'analisi dell'andamento degli indicatori quantitativi previsti da ANVUR (riportati in calce) e degli eventuali ulteriori indicatori adottati per il Corso di Dottorato di Ricerca.
- f) l'analisi delle opinioni dei Dottorandi, delle Dottorande e dei Dotti e delle Dottoresse di ricerca². I questionari di valutazione devono essere tenuti in considerazione ai fini del miglioramento e/o della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca;
- g) l'analisi di eventuali fattori che abbiano influito in modo rilevante, sia positivo che negativo, sui percorsi del Corso;
- h) i punti di forza, le aree di criticità e relative proposte di miglioramento;
- i) una rendicontazione delle eventuali azioni correttive previste nella Relazione dell'anno precedente.

La Relazione Annuale deve essere approvata approvato dal Collegio dei Docenti, dal Consiglio di Dipartimento di riferimento e successivamente inviato al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), al Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD del Dipartimento di riferimento), al/alla Delegato/a del Rettore per i Dottorati e al/alla Presidente della Scuola di Dottorato (ove esistente).

Il PQA verifica la correttezza formale e la sua conformità rispetto al format di riferimento fornito e lo trasmette, per le rispettive competenze, al Nucleo di Valutazione (NdV).

Si riporta nell'Allegato 1 il modello per la stesura della Relazione Annuale.

Indicatori a supporto della valutazione per il monitoraggio del Corso di Dottorato di Ricerca

Ogni Corso di Dottorato di Ricerca ha autonomia nella definizione del set di indicatori più opportuno per monitorare i processi e i risultati relativi alle attività di Ricerca, Didattica e Terza Missione/Impatto Sociale e di ascolto dei Dottorandi e delle Dottorande, anche in relazione alle specificità delle proprie attività di ricerca e didattica.

Tuttavia, sono da considerarsi indicatori minimi da implementare e monitorare quelli previsti dal DM 1154/2021 – Allegato E, incrementati da ANVUR e di seguito riportati.

² vedi modelli di questionari predisposti da ANVUR - <https://www.anvur.it/it/assicurazione-della-qualita/istituzioni-e-sedi/universita/accreditamento-periodico/procedure>



AVA 3 - Indicatori Dottorato di Ricerca

Set minimo di Indicatori	Riferimento	Qualitativo/ quantitativo	Fonte dati
Percentuale di iscritti al primo anno di Corso di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo*	DM 1154/ 2021	Quantitativo	ANS Post Lauream
Percentuale di Dottori e Dottoresse di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero*	DM 1154/ 2021	Quantitativo	ANS Post Lauream
Percentuale di borse di studio finanziate da Enti esterni*	AVA3 ANVUR	Quantitativo	Scheda accreditamento iniziale Dottorato (sezione C)
Percentuale di Dottori e Dottoresse di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private, diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero*)	AVA3 ANVUR	Quantitativo	ANS Post Lauream
Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai Dottori e dalle Dottoresse di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di Dottori/esse di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi	AVA3 ANVUR	Quantitativo	Documentazione di Ateneo (in attesa dell'Anagrafe dei Dottorati di ricerca di cui al DM 226/2021)
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei Dottorandi e delle Dottorande	AVA3 ANVUR	Qualitativo	Documentazione di Ateneo; AlmaLaurea per gli Atenei aderenti alla rilevazione sui Dottorati
Utilizzo delle opinioni dei dottorandi e delle dottorande nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca	AVA3 ANVUR	Qualitativo	Analisi dei questionari



UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

Altri Indicatori	Riferimento	Qualitativo/ quantitativo	Fonte dati
Occupazione ad un anno dal conseguimento del titolo	AVA3 ANVUR	Quantitativo Qualitativo	AlmaLaurea
Grado di internazionalizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca, rilevato in base alla proporzione di Dottorandi/e o di Docenti provenienti dall'estero e in base alla valorizzazione dei periodi di frequenza all'estero	DM 226/ 2021	Quantitativo	ANS Post Lauream; Banca dati anagrafe Dottorato
Attrattività del Corso di Dottorato di Ricerca misurata sulla base del numero di Dottorandi/e ammessi/e al Corso che non hanno conseguito la laurea magistrale nella medesima sede o in sedi con essa consorziate o convenzionate;	DM 226/ 2021	Quantitativo	ANS Post Lauream
Dotazione di servizi, risorse infrastrutturali e risorse finanziarie, a disposizione del Corso di Dottorato di Ricerca e dei Dottorandi e delle Dottorande	DM 226/ 2021	Qualitativo	Scheda progettazione Dottorato
Attività di valorizzazione dei risultati della ricerca, svolte dai membri del Collegio dei Docenti, dai/dalle Dottorandi/e e dai/dalle Dottori/esse di Ricerca che hanno conseguito il titolo, adeguatamente documentate con modalità che consentono all'ANVUR di valutarne l'impatto	DM 226/ 2021	Quantitativo	Monitor (Brevetti, Public Engagement)
Grado di soddisfazione dei Dottorandi e delle Dottorande relativamente al Corso frequentato, rilevato tramite appositi questionari anonimi	DM 226/ 2021	Quantitativo	Rilevazione opinione Dottorandi/e e Dottori/Dottoresse di ricerca

*Con riferimento agli ultimi tre cicli dottorali; i periodi di mobilità all'estero possono anche essere non continuativi.



Gli indicatori minimi sono messi a disposizione del/della Coordinatore/Coordinatrice del Corso di Dottorato di Ricerca dall'Ateneo.

Ogni Corso di Dottorato di Ricerca può, in autonomia, definire un ulteriore set di indicatori per monitorare i processi e i risultati relativi alle attività di Ricerca, Didattica e Terza missione/Impatto sociale e di ascolto dei Dottorandi e delle Dottorande, anche in relazione alle specificità delle proprie attività di ricerca e didattica. A tale scopo possono essere utilizzati gli indicatori presenti sul cruscotto pubblico di ANVUR (<https://www.anvur.it/it/cruscotto>)

Questionari di rilevazione della opinione dei Dottorandi, delle Dottorande, dei Dotti e delle Dottoresse di Ricerca

Il Corso di Dottorato di Ricerca deve disporre di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di Ricerca, Didattica e Terza missione/Impatto sociale e di ascolto dei Dottorandi e delle Dottorande, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.

La presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei Dottorandi e delle Dottorande, dei Dotti e delle Dottoresse di Ricerca ad un anno dal conseguimento del titolo, unitamente al loro utilizzo nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca, è un requisito valutato in sede di visita di accreditamento periodico (considerato come buona prassi).

A supporto delle suddette attività di monitoraggio ANVUR ha predisposto "Questionari relativi alla soddisfazione dei Dottorandi e delle Dottorande (del primo e secondo anno) e dei Dotti e delle Dottoresse di Ricerca"³, adottati dall'Ateneo.

I/le Dottorandi/e del primo e secondo anno sono obbligatoriamente tenuti/e a compilare il questionario al fine del passaggio all'anno successivo (di norma il 1° novembre di ogni anno).

I questionari sono somministrati on line attraverso la piattaforma ESSE3 di gestione delle carriere studenti.

Gli esiti delle rilevazioni delle opinioni delle dottorande e dei dottorandi devono essere discussi collegialmente in occasione della predisposizione della Relazione annuale.

I/le Dottorandi/e dell'ultimo anno sono invece tenuti/e alla compilazione del questionario AlmaLaurea contenente specifiche informazioni sui profili dei Dotti e delle Dottoresse di Ricerca, che rappresenta la base per la successiva indagine occupazionale.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Il Rapporto di Riesame Ciclico rappresenta un importante documento di approfondita autovalutazione, dei processi e dello stato di attuazione dei "requisiti di qualità" dei Corsi di Dottorato di Ricerca. L'attività di riesame deve essenzialmente evidenziare la qualità del progetto

³Vedi https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/Questionario-Dottorandi-primo-e-secondo-anno_2023.03.21.pdf

https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/_Questionario-Dottori-di-ricerca_2023.03.21.pdf



UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

formativo, di Ricerca, di Terza missione/Impatto sociale del Corso di Dottorato di Ricerca, anche alla luce di eventuali mutazioni del contesto di riferimento.

Il RRC deve essere redatto di norma ogni tre anni, dal Gruppo di Riesame di tutti i Corsi di Dottorato di Ricerca, e comunque in una delle seguenti situazioni:

- nel caso in cui siano state apportate sostanziali modifiche al Corso;
- in presenza di importanti criticità;
- su richiesta specifica dell'ANVUR, del MUR o del Nucleo di Valutazione;
- prima della visita di accreditamento periodico da parte dell'ANVUR, se il più recente risale a oltre 2 anni prima della data della visita, o se, pur essendo stato redatto dopo, non è aggiornato alla realtà del Corso.

Si riporta nell'Allegato 2 il modello per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico.

Il documento si articola nelle seguenti sezioni, tre delle quali corrispondono ai Punti di Attenzione del modello AVA 3:

- progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca (D.PHD.1). In questa sezione è richiesto di verificare la presenza e il livello di attuazione dei processi di Assicurazione della Qualità nella fase di progettazione o ri-progettazione/revisione del Corso;
- pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi (D.PHD.2). È necessario accettare la presenza e il livello di attuazione dei processi di Assicurazione della Qualità nelle attività di formazione, di Ricerca, di Terza missione/Impatto sociale dei Dottorandi e delle Dottorande, nonché se ad essi/esse vengono offerte adeguate opportunità per farsi conoscere nella comunità scientifica di riferimento (nazionale e internazionale);
- monitoraggio e miglioramento delle attività (D.PHD.3). L'obiettivo è accettare la capacità del Corso di Dottorato di Ricerca di riconoscere le criticità e le possibili azioni di miglioramento della propria organizzazione;
- commento agli Indicatori del Corso di Dottorato di Ricerca. Si chiede di fornire un'analisi sintetica degli indicatori di performance del Corso di Dottorato⁴
- analisi e commento dei questionari di valutazione dei/delle Dottorandi/e e dei/delle Dottori/Dottoresse di ricerca.

Ogni sezione dovrà articolarsi come indicato:

- sintesi dei principali mutamenti rilevati dal RRC precedente.
- analisi della situazione sulla base dei dati, monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni programmate nel precedente RRC, (elencare le fonti che contengono i dati oggetto delle analisi). A seguito della autovalutazione è necessario individuare le criticità e le aree da migliorare (attraverso la definizione degli obiettivi di cui al punto successivo);
- Obiettivi e azioni di miglioramento, in cui indicare gli obiettivi di miglioramento che si intendono realizzare (nel ciclo seguente), le azioni da predisporre per conseguirli, l'indicatore

⁴ vedi Tabella, pagg. 10-12.



(o gli indicatori) di riferimento per la loro misurazione, il soggetto responsabile, le eventuali risorse occorrenti e i tempi previsti di realizzazione.

Nella stesura del Rapporto di Riesame Ciclico i commenti e le analisi possono anche far riferimento ad aspetti e informazioni diverse da quelli elencati; in questi casi, è sempre opportuno citare la fonte delle informazioni richiamate e le ragioni che ne motivano la trattazione.

Il Rapporto di Riesame Ciclico deve essere approvato dal Collegio dei Docenti, dal Consiglio di Dipartimento di riferimento e successivamente inviato al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), al Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD del Dipartimento di riferimento), al/alla Delegato/a del Rettore per i Dottorati e al/alla Presidente della Scuola di Dottorato (ove esistente).

Il PQA verifica la correttezza formale e la sua conformità rispetto al format di riferimento fornito e lo trasmette, per le rispettive competenze, al Nucleo di Valutazione (NdV).

Documento di Autovalutazione

Il Documento di Autovalutazione deve essere predisposto dai Corsi di Dottorato scelti per la visita di accreditamento periodico⁵. L'Autovalutazione prende in esame i diversi Aspetti da Considerare (AdC) previsti per ogni Punto di Attenzione (PdA). Il documento non deve limitarsi alla mera descrizione dei fatti, ma occorre che il Corso di Dottorato di Ricerca esprima un proprio parere (da qui il senso dell'autovalutazione) in logica PDCA (Plan-Do-Check-Act). Il Corso effettua un'analisi della situazione attuale sulla base delle informazioni in suo possesso, acquisite anche in maniera autonoma.

Dall'analisi, effettuata per tutti gli AdC previsti per un determinato PdA, devono emergere gli aspetti positivi (punti di forza) e, soprattutto, le criticità e relativi ambiti di miglioramento.

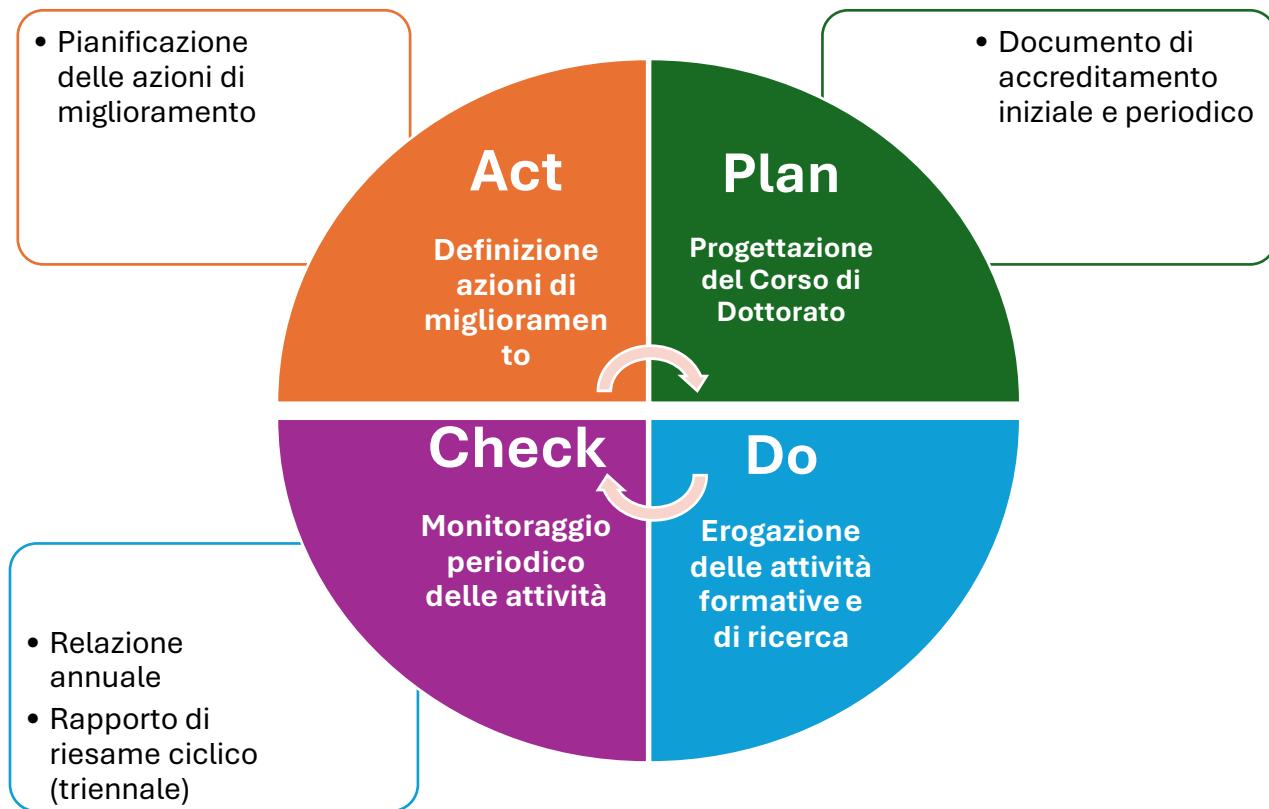
Nel corso dell'autovalutazione è opportuno fare riferimento, ove necessario, al set di indicatori AVA3. Eventuali aree di miglioramento possono riferirsi anche ai valori degli indicatori presi in esame.

Schema AQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca

⁵ Il modello predisposto da ANVUR è disponibile ai link

<https://www.anvur.it/it/assicurazione-della-qualita/istituzioni-e-sedi/universita/accreditamento-periodico/procedure>

https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-02/Scheda_di_valutazione_Dottorato_di_Ricerca_2023_02_13.pdf





**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

Allegato 1: MODELLO PER LA STESURA DELLA RELAZIONE ANNUALE



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**Relazione Annuale per il monitoraggio
del Corso di Dottorato di Ricerca in**

XXXXXXX

Data

Si raccomanda di utilizzare il linguaggio di genere all'interno del documento. (Questa frase va cancellata dalla versione finale della relazione)



Informazioni generali sul Corso di Dottorato di Ricerca

Corso di Dottorato di Ricerca <i>(nome)</i>	
Codice	
Eventuali sedi consorziate	
Tipologia <i>(industriale, nazionale, ...)</i>	
Scuola Dottorale <i>(se applicabile)</i>	
Dipartimento	
Anno accademico di attivazione e ciclo	
Ciclo attuale / numero dei Dottorandi e delle Dotto-rande	
Coordinatore vice-Coordinatore <i>(se nominato)</i>	
Collegio dei Docenti	
Gruppo di Riesame	
Eventuale PTA di supporto	

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nella Relazione Annuale, operando come segue:

Date incontri e Argomenti trattati

Sono stati inoltre consultati (ove applicabile): -----



UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

Presentata al Collegio dei Docenti, discussa e approvata, in data: -----

Approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del -----

Esiti della Consultazione delle parti interessate ed eventuali modifiche apportate

D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.

Elencare le consultazioni con le parti interessate intercorse nel periodo di riferimento, commentando sinteticamente il loro contenuto, in riferimento agli eventuali suggerimenti derivanti dall'esito delle interlocuzioni.

Inserire Testo

Descrizione delle attività svolte nell'anno oggetto della Relazione Annuale

Illustrare le attività svolte, con riferimento a:

- Visione e percorso formativo svolto (*D.PHD.1.1, D.PHD.1.2, D.PHD.1.3, D.PHD.1.4, D.PHD.2.1*);
- Attività svolte dai Tutor;
- Visibilità (*D.PHD.1.5*);
- Prodotti di ricerca realizzati dai Dottorandi (*D.PHD.2.7*);
- Mobilità nazionale e internazionale (*D.PHD.1.6, D.PHD.2.6*);
- Crescita e autonomia dei Dottorandi (*D.PHD.2.1, D.PHD.2.2, D.PHD.2.3*);
- Partecipazione dei Dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio, collaborazioni scientifiche e gestione prodotti (*D.PHD.2.5, D.PHD.2.6, D.PHD.2.7*);
- Utilizzo di strutture, servizi e risorse finanziarie (*D.PHD.2.4*).

Inserire Testo

Commento agli indicatori

Riportare il valore, analizzare e commentare, almeno il set minimo di indicatori selezionati da ANVUR per l'analisi dei Corsi di Dottorato di Ricerca (*vedi sotto*): per dettagli si veda il documento [AVA3_IndicatoriSupportoValutazione](#)

Per la redazione del commento agli indicatori è importante valutare gli eventuali miglioramenti in seguito ad azioni correttive riportate nelle Relazioni Annuali precedenti, indicando, in base al valore degli indicatori



UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

attuali, se tali azioni hanno avuto effetti migliorativi, oppure no, e segnalando se le criticità sono state risolte, o permangono.

Inserire Testo

Percentuale di iscritti/e al primo anno di Corsi di Dottorato di Ricerca che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo.

Percentuale di Dottori e Dottoresse di Ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero.

Percentuale di borse finanziate da Enti esterni.

Percentuale di Dottori e Dottoresse di Ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (includere i mesi trascorsi all'estero).

Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai Dottori e dalle Dottoresse di Ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di Dottori e Dottoresse di Ricerca negli ultimi tre cicli conclusi.

Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei Dottorandi e delle Dottorande.

Utilizzo delle opinioni dei Dottorandi e delle Dottorande nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca.

Commento di eventuali altri indicatori adottati per il Corso di Dottorato di Ricerca.

Soddisfazione dei Dottorandi e delle Dottorande (del primo e secondo anno) e dei Dottori e delle Dottoresse di Ricerca (ad un anno dal conseguimento del titolo)

Commentare i risultati dei questionari di valutazione somministrati ai Dottorandi e alle Dottorande nell'anno corrente. Inoltre, presentare i dati dell'ultimo rapporto AlmaLaurea disponibile su - Condizione occupazionale dei Dottori di ricerca <https://www.almalaeura.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-dottori-di-ricerca> - Profilo dei dottori di ricerca <https://www.almalaeura.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-dottori-di-ricerca>

Inserire Testo



Avanzamento degli obiettivi della Relazione precedente

Discutere lo stato di avanzamento degli obiettivi di miglioramento definiti dal Corso di Dottorato di Ricerca nella precedente Relazione Annuale; specificare se una determinata azione è stata attuata (in modo completo o parziale), oppure no. Nel caso di obiettivi con scadenza prevista nell'anno in corso ma non ancora raggiunti, illustrare le motivazioni. Nel caso di obiettivi a più lungo termine, specificare se lo stato di avanzamento è congruente con la programmazione; in caso di forti ritardi, riportare la motivazione ed eventualmente valutare una rimodulazione dell'obiettivo, in modo da renderlo compatibile con le condizioni mutate.

Inserire Testo

Analisi SWOT

Sulla base dei dati raccolti e dell'attività di monitoraggio svolta, sintetizzare i punti di forza (Strengths), le debolezze (Weaknesses), le opportunità di miglioramento (Opportunities) e le eventuali minacce esterne al buon funzionamento del Corso (Threats).

Per quanto attiene alle criticità, risulta utile specificare se esse fossero già state individuate in anni precedenti (criticità persistenti) o emergono dall'analisi attuale.

Le azioni correttive proposte devono:

- essere ragionevolmente perseguitibili;
- ricadere nelle competenze del Corso di Dottorato di Ricerca;
- corrispondere direttamente alle criticità evidenziate, dando priorità alle più significative;
- indicare modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione di ciascuna azione programmata.

Le azioni proposte non devono essere necessariamente collegate a specifiche criticità, ma anche intese come azioni di miglioramento.

Inserire Testo

NOTE

- ❖ Il modello AVA 3 è basato sul ciclo di Deming, PDCA (Plan-Do-Check-Act); nel caso di Corsi di Dottorato di Ricerca, occorre: definire gli obiettivi e i risultati che si intendono raggiungere (Plan); pianificare e sviluppare un set integrato di processi adatti per raggiungere gli obiettivi fissati (Plan); attuare in maniera sistematica e integrata i relativi processi (Do); monitorare la



UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

pianificazione e l'attuazione (Check); promuovere attività di miglioramento conseguenti all'analisi dei risultati del monitoraggio per rendere gli approcci e i processi più efficaci (Act).

- ❖ Nelle varie sezioni, inserire le fonti documentali a supporto delle argomentazioni fornite.



Allegato 2: MODELLO PER LA STESURA DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

Rapporto di Riesame Ciclico
del Dottorato di Ricerca in
XXXXXXX

Data

Si raccomanda di utilizzare il linguaggio di genere all'interno del documento. (Questa frase va cancellata dalla versione finale della relazione)



Informazioni generali sul Corso di Dottorato di Ricerca

Corso di Dottorato di Ricerca <i>(nome)</i>	
Codice	
Eventuali sedi consorziate	
Tipologia <i>(industriale, nazionale, ...)</i>	
Scuola Dottorale <i>(se applicabile)</i>	
Dipartimento	
Anno accademico di attivazione e ciclo	
Ciclo attuale	
Coordinatore vice-Coordinatore <i>(se nominato)</i>	
Collegio dei Docenti	
Gruppo di Riesame	
Eventuale PTA di supporto	

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC, operando come segue:

Date incontri e Argomenti trattati

Sono stati inoltre consultati *(ove applicabile)*: -----

Presentato al Collegio dei Docenti, discusso e approvato, in data: -----

Il RRC è stato sottoposto al Consiglio di Dipartimento e approvato nella seduta del -----



AMBITO D.PHD

D.PHD.1 – Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca (6 Aspetti da Considerare, AdC)

D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.

D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

D.PHD.1.3 Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarità, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.

D.PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.

D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.

(A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DAL PRECEDENTE RIESAME E DEGLI EVENTUALI INTERVENTI CORRETTIVI / INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO GIÀ INTRAPRESI ED ESITI – con riferimento agli Aspetti da Considerare. Evidenziare lo stato di avanzamento degli interventi di miglioramento intrapresi (Fase Check del ciclo di Deming).

(Compilare la presente sezione qualora sia stato svolto un precedente Riesame o, comunque, qualora ci sia evidenza in altri documenti di monitoraggio di una pregressa analisi delle criticità con individuazione di azioni di miglioramento a cura del Corso di Dottorato di Ricerca.)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo; Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel Corso di Dottorato di Ricerca.



Descrivere le azioni intraprese, le azioni correttive, lo stato di avanzamento delle azioni correttive, eventuali problemi riscontrati, ecc.)

(B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

(Includere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo; Analizzare e descrivere in modo sintetico gli Aspetti da Considerare sopra riportati:

- mettendo in evidenza, per ogni Aspetto da Considerare, quello che il Corso di Dottorato di Ricerca sta facendo (cosa), le modalità con le quali l'approccio è stato sviluppato (come), le motivazioni che hanno spinto il Dottorato a scegliere quell'approccio e non un altro (perché);
- facendo emergere gli elementi salienti di pianificazione, attuazione, monitoraggio e miglioramento effettivamente praticati (ciclo PDCA, Plan-Do-Check-Act).

Al termine dell'analisi evidenziare i punti di forza, le criticità riscontrate e (se possibile) cercare di individuare le possibili cause dei punti di debolezza, in modo da indirizzare le azioni da intraprendere. Si suggerisce di evidenziare le criticità più significative.

Punti di forza

Criticità (e possibili cause)

Fonti documentali

Titolo

Riferimento (capitolo, paragrafo, pagina/e)

Upload/link del documento

Indicatori

Ogni Corso di Dottorato di Ricerca sceglierà indicatori e fonti documentali più opportuni alla redazione del testo; si riportano di seguito suggerimenti:

Indicatori quantitativi: analizzare i seguenti indicatori di risultato (ed eventuali altri dati disponibili ritenuti utili) sia in termini di andamento, sia attraverso il confronto con dati nazionali/macroregionali, laddove possibile.

D.PHD.1.2 – Percentuale di borse finanziate da Enti esterni



D.PHD.1.3 – Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo

D.PHD.1.6 – Percentuale di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero

Fonti documentali: elencare i documenti utilizzati come base per l'analisi della situazione e conservarli in un opportuno repository (o richiamarli tramite link a pagine web liberamente accessibili), affinché siano agevolmente reperibili in caso di necessità.

Esempi:

- Documento di progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca;
- Regolamento del Corso di Dottorato di Ricerca;
- Bando di concorso di ammissione;
- Verbale/resoconto consultazioni parti interessate;
- Sito web del Corso di Dottorato di Ricerca;
- Verbali delle riunioni del Collegio dei Docenti e relazioni o altra documentazione del Corso di Dottorato di Ricerca;
- Convenzioni (con imprese, enti di ricerca, altri enti, Università Italiane o straniere) comprese quelle finalizzate alla mobilità dei Dottorandi e delle Dottorande, all'internazionalizzazione;
- Attività formative indirizzate alla capacità di disseminazione/comunicazione dell'attività di ricerca, etica della ricerca al trasferimento tecnologico e all'imprenditoria;
- Organizzazione di congressi/workshop/scuole di formazione/summer school...;
- Lettere di impegno per finanziamenti borse;
- Esito dell'ultima audizione del Nucleo di Valutazione (se effettuata);
- Relazioni annuali del PQA e del NdV;
- Documento di Riesame del Dipartimento;
- Esito dei questionari somministrati ai Dottorandi e alle Dottorande (item pertinenti per gli AdC analizzati);
- Segnalazioni provenienti da Docenti, Dottorandi/e, interlocutori esterni;
- Esito dell'indagine Almalaurea - Profilo Dottori e Dottoresse di Ricerca (item pertinenti per gli AdC analizzati);
- Esito dell'indagine Almalaurea - Condizione occupazionale Dottori e Dottoresse di Ricerca (item pertinenti per gli AdC analizzati);
- Ecc.

(C) AZIONI DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE

(Includere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza dei Dottorandi e delle Dottorande. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.)

Punto di debolezza / Criticità / Problema da risolvere:

Azione di miglioramento: (Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione)



UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

Indicatore/i di riferimento (ove applicabile): (*Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica*)

Risorse: (*Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità*)

Responsabilità: (*Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato*)

Tempistica: (*Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi*)

Punto di debolezza / Criticità / Problema da risolvere:

Azione di miglioramento:

Indicatore/i di riferimento (ove applicabile):

Risorse:

Responsabilità:

Tempistica:

Ecc.

Il testo può essere impostato anche sulla base di obiettivi fissati nel precedente RRC.

D.PHD.2 - Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

(Questo sotto-ambito ha per obiettivo “accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Dottorato”. Si articola nei seguenti 7 Aspetti da Considerare.)

D.PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.

D.PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.



D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ri-cerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.

D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.

D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

D.PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

(A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DAL PRECEDENTE RIESAME E DEGLI EVENTUALI INTERVENTI CORRETTIVI / INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO GIÀ INTRAPRESI ED ESITI - con riferimento agli Aspetti da Considerare. Evidenziare lo stato di avanzamento degli interventi di miglioramento intrapresi (Fase Check del ciclo di Deming).

(Compilare la presente sezione qualora sia stato svolto un precedente Riesame o, comunque, qualora ci sia evidenza in altri documenti di monitoraggio, di una pregressa analisi delle criticità con individuazione di azioni di miglioramento a cura del Corso di Dottorato di Ricerca.)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo; Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel Corso di Dottorato di Ricerca. Descrivere le azioni intraprese, le azioni correttive, lo stato di avanzamento delle azioni correttive, eventuali problemi riscontrati, ecc.)



(B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

(Includere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo; Analizzare e descrivere in modo sintetico gli aspetti da considerare sopra riportati:

- mettendo in evidenza, per ogni Aspetto da Considerare, quello che il Corso di Dottorato di Ricerca sta facendo (cosa), le modalità con le quali l'approccio è stato sviluppato (come), le motivazioni che hanno spinto il Corso di Dottorato di Ricerca a scegliere quell'approccio e non un altro (perché);
- facendo emergere gli elementi salienti di pianificazione, attuazione, monitoraggio e miglioramento effettivamente praticati (ciclo PDCA, Plan-Do-Check-Act).

Al termine dell'analisi evidenziare i punti di forza / criticità riscontrate e (se possibile) cercare di individuare le possibili cause dei punti di debolezza, in modo da indirizzare le azioni da intraprendere. Si suggerisce di evidenziare le criticità più significative.

Punti di forza

Criticità e possibili cause

Fonti documentali

Titolo

Riferimento (capitolo, paragrafo, pagina/e)

Upload/link del documento

Indicatori

Ogni Corso di Dottorato sceglierà indicatori e fonti documentali più opportuni alla redazione del testo, si riportano di seguito suggerimenti.

Indicatori quantitativi: analizzare i seguenti indicatori di risultato (ed eventuali altri dati disponibili ritenuti utili) sia in termini di andamento, sia attraverso il confronto con dati nazionali/macroregionali, laddove possibile.

D.PHD.2.6 - Percentuale di Dottori di Ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede del Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero).

D.PHD.2.7 - Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai Dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di Dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi.

Fonti documentali: elencare i documenti utilizzati come base per l'analisi della situazione e conservarli in un opportuno repository (o richiamarli tramite link a pagine web liberamente accessibili), affinché siano agevolmente reperibili in caso di necessità.



Esempi:

- *Calendario delle attività formative, partecipazione di Dottorandi/e a workshop/congressi;*
- *Calendario delle attività formative e di tutoraggio svolte dai Dottorandi e dalle Dottorande;*
- *Regolamenti/Documenti di assegnazione delle risorse finanziarie, di personale, di strutture;*
- *Verbali, relazioni o altra documentazione del Corso di Dottorato di Ricerca;*
- *Esito dell'ultima audizione del Nucleo di Valutazione (se effettuata);*
- *Relazione annuale del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità di Ateneo;*
- *Documento di Riesame del Dipartimento*
- *Esito dei questionari somministrati ai Dottorandi e alle Dottorande (item pertinenti per gli AdC analizzati);*
- *Esito della indagine AlmaLaurea - Profilo dei Dottori e delle Dottoresse di Ricerca (item pertinenti per gli AdC analizzati);*
- *Risorse finanziarie messe a disposizione del Corso di Dottorato di Ricerca (da bilancio del Dipartimento)*
- Ecc.

(C) AZIONI DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE

(Includere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza dei Dottorandi e delle Dottorande. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.)

Punto di debolezza / Criticità / Problema da risolvere:

Azione di miglioramento:

Indicatore/i di riferimento (ove applicabile):

Risorse:

Responsabilità:

Tempistica:

Punto di debolezza / Criticità / Problema da risolvere:

Azione di miglioramento:

Indicatore/i di riferimento (ove applicabile):

Risorse:

Responsabilità:

Tempistica:

Ecc.

Il testo può essere impostato anche sulla base di obiettivi fissati nel precedente RRC.



D.PHD.3 – Monitoraggio e miglioramento delle attività

(Questo sotto-ambito ha per obiettivo “accertare che il Corso di Dottorato di Ricerca disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili ai Dottorandi”. Si articola nei seguenti 3 Aspetti da Considerare.)

D.PHD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l’analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.

D.PHD.3.2 Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l’allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.

D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all’evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.

Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all’evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

(A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DAL PRECEDENTE RIESAME E DEGLI EVENTUALI INTERVENTI CORRETTIVI / INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO GIÀ INTRAPRESI ED ESITI – con riferimento agli Aspetti da Considerare. Evidenziare lo stato di avanzamento degli interventi di miglioramento intrapresi (Fase Check del ciclo di Deming).

(Compilare la presente sezione qualora sia stato svolto un precedente Riesame o, comunque, qualora ci sia evidenza in altri documenti di monitoraggio di una pregressa analisi delle criticità con individuazione di azioni di miglioramento a cura del Corso di Dottorato di Ricerca.)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo; Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel Corso di Dottorato di Ricerca. Descrivere le azioni intraprese, le azioni correttive, lo stato di avanzamento delle azioni correttive, eventuali problemi riscontrati, ecc.)



(B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

(Includere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo; Analizzare e descrivere in modo sintetico gli aspetti da considerare sopra riportati:

- mettendo in evidenza, per ogni Aspetto da Considerare, quello che il Corso di Dottorato di Ricerca sta facendo (cosa), le modalità con le quali l'approccio è stato sviluppato (come), le motivazioni che hanno spinto il Corso di Dottorato di Ricerca a scegliere quell'approccio e non un altro (perché);
- facendo emergere gli elementi salienti di pianificazione, attuazione, monitoraggio e miglioramento effettivamente praticati (ciclo PDCA, Plan-Do-Check-Act).

Al termine dell'analisi evidenziare i punti di forza / criticità riscontrate e (se possibile) cercare di individuare le possibili cause dei punti di debolezza, in modo da indirizzare le azioni da intraprendere. Si suggerisce di evidenziare le criticità più significative.

Punti di forza

Criticità e possibili cause

Fonti documentali

Titolo

Riferimento (capitolo, paragrafo, pagina/e)

Upload/link del documento

Indicatori

Ogni Corso di Dottorato di Ricerca sceglierà indicatori e fonti documentali più opportuni alla redazione del testo, si riportano di seguito suggerimenti:

Fonti documentali: elencare i documenti utilizzati come base per l'analisi della situazione e conservarli in un opportuno repository (o richiamarli tramite link a pagine web liberamente accessibili) affinché siano agevolmente reperibili in caso di necessità.

- Verbali, relazioni o altra documentazione del Corso di Dottorato di Ricerca;
- Esito dell'ultima audizione del Nucleo di Valutazione (se effettuata);
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità di Ateneo;
- Documento di Riesame del Dipartimento;
- Esito dei questionari somministrati a Dottorandi/e (item pertinenti per gli AdC analizzati);
- Esito dell'indagine Almalaurea - Profilo dei Dottori e delle Dottoresse di Ricerca (item pertinenti per gli AdC analizzati);
- Esito dell'indagine Almalaurea - Condizione occupazionale dei Dottori e delle Dottoresse di Ricerca (item pertinenti per gli AdC analizzati);
- Risorse finanziarie messe a disposizione del Corso di Dottorato di Ricerca (da bilancio Dipartimento);



- *Segnalazioni o osservazioni provenienti da Docenti, Dottorandi/e, personale tecnico amministrativo;*
- *Rapporto Dottorandi e Dottorande/Docenti dei singoli insegnamenti;*
- *Risorse e servizi a disposizione del Corso di Dottorato di Ricerca;*
- *Piano della performance;*
- *Ecc.*

Descrivere/discutere la presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei Dottorandi e delle Dottorande. Esempio:

- *le opinioni dei Dottorandi e delle Dottorande vengono sistematicamente rilevate per tutti gli anni di tutti cicli e all'atto del conseguimento del titolo, e coprono tutti gli aspetti qualificanti del Corso;*
- *le opinioni dei Dottorandi e delle Dottorande vengono sistematicamente rilevate ma non coprono tutti gli aspetti qualificanti del Corso;*
- *Le opinioni dei Dottorandi e delle Dottorande vengono rilevate in maniera saltuaria o non coprono tutti gli aspetti qualificanti del Corso-*

Descrivere/discutere l'utilizzo delle opinioni dei Dottorandi e delle Dottorande nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca, esempio:

- *le opinioni dei Dottorandi e delle Dottorande, raccolte durante il Corso e all'atto del conseguimento del titolo, vengono utilizzate in modo strutturato per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca, con la partecipazione attiva della rappresentanza dei Dottorandi e delle Dottorande;*
- *le opinioni dei Dottorandi e delle Dottorande vengono utilizzate in modo strutturato per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca con la partecipazione attiva della rappresentanza dei Dottorandi e delle Dottorande;*
- *le opinioni dei Dottorandi e delle Dottorande vengono utilizzate in modo non strutturato per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca;*
- *le opinioni dei Dottorandi e delle Dottorande non vengono utilizzate per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca.*

(C) AZIONI DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE

(Includere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza dei Dottorandi e delle Dottorande. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.)

Punto di debolezza / Criticità / Problema da risolvere:

Azione di miglioramento:

Indicatore/i di riferimento (ove applicabile):

Risorse:

Responsabilità:

Tempistica:

Punto di debolezza / Criticità / Problema da risolvere:

Azione di miglioramento:

Indicatore/i di riferimento (ove applicabile):

Risorse:



Responsabilità:

Tempistica:

Ecc.

Il testo può essere impostato anche sulla base di obiettivi fissati nel precedente RRC.

Commento agli Indicatori

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori minimi previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei Corsi di Dottorato di Ricerca (vedi Tabella, pag. 10-12), ed ogni ulteriore indicatore di cui il Corso di Dottorato di Ricerca si è dotato.

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Mettere in evidenza il posizionamento del Corso di Dottorato di Ricerca rispetto ai benchmark "nazionale" e "macroregionale").

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per il Corso Dottorato di Ricerca e relativo commento.

AVA3 - H.0.0.A - Percentuale di iscritti al primo anno del Corso di Dottorato di Ricerca che hanno conseguito il titolo di studio in altro Ateneo.

Numeratore: numero dei Dottorandi/e iscritti/e al primo anno dell'a.a. X-X+1 del Corso di Dottorato di Ricerca con titolo di accesso conseguito in Ateneo diverso da quello di attuale iscrizione.

Denominatore: numero dei Dottorandi/e iscritti/e al primo anno del Corso di Dottorato di Ricerca dell'a.a. X-X+1.

AVA3 - H.0.0.B - Percentuale di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero.

Numeratore: numero dei Dottori e delle Dottoresse di Ricerca nell'a.s. X che nel loro percorso hanno trascorso almeno tre mesi all'estero.

Denominatore: numero dei Dottori e delle Dottoresse di Ricerca nell'a.s. X.

AVA3 - H.0.0.C -Percentuale di borse di studio finanziate da Enti esterni.

Numeratore: numero dei Dottorandi e delle Dottorande con borsa esterna iscritti al primo anno del Corso di Dottorato di Ricerca dell'a.a. X-X+1.

Denominatore: numero di Dottorandi/e con borsa iscritti/e al primo anno dei Corsi di Dottorato dell'a.a. X-X+1.



AVA3 - H.0.0.D - Percentuale di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi formativi in altre istituzioni.

Numeratore: numero di Dottori e Dottoresse di Ricerca nell'a.s. X che hanno trascorso sei mesi in Istituzioni pubbliche o private diverse della sede del Corso di Dottorato di Ricerca compresi i mesi all'estero.

Denominatore: numero dei Dottori e delle Dottoresse di Ricerca nell'a.s. X.

AVA3 - H.0.0.E - Numero di prodotti di ricerca per Dottore (ultimi 3 cicli).

Numeratore: numero di prodotti della ricerca dei Dottori e delle Dottoresse di Ricerca nell'anno solare X e l'anno solare successivo al conseguimento del titolo.

Denominatore: numero di Dottori di ricerca nell'anno solare X.

Ecc.

Per favorire la chiarezza, si suggerisce di presentare i risultati degli indicatori mediante Tabelle che illustrino il valore in funzione degli anni accademici considerati, del valore nazionale e del valore macroregionale.

.....

Commento alla rilevazione della opinione dei Dottorandi e Dottori di ricerca

Per l'analisi della opinione dei Dottorandi, delle Dottorande, dei Dottori e delle Dottoresse di Ricerca si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione.

.....